

# Report di Sostenibilità

Anno 2024



Powered by



# Report di Sostenibilità

Anno 2024







## Profilo dell'organizzazione

**GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6**

ORMESANI Srl è un'azienda di spedizioni e servizi doganali in continua evoluzione, con oltre 40 anni di esperienza nella logistica mondiale e una affidabile rete di partner. I nostri team di esperti sono in grado di ottimizzare ogni passaggio della catena logistica, garantendoti tempi adeguati e procedure doganali corrette.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti delle seguenti sedi aziendali:

- Sede legale, amministrativa ed operativa: Via Giovanni Pascoli, 42/N - 30020 Quarto d'Altino (VE);
- Sede operativa: Via Tagliamento, 4 - 30020 Quarto d'Altino (VE);
- Sede operativa: Milano Segrate, Via Londra, 7-9 - 20090 Segrate Milano;
- Sede operativa: Fiumicino - Via Portuense, 2482 (scala B - 4° piano - int. 8) - 00054 Fiumicino (RM);
- Sede operativa: Porto di Civitavecchia, Località Calata Laurenti - 00053 presso l'ex Stazione Marittima.

ORMESANI Srl garantisce una copertura globale a livello internazionale su import ed export e door to door via aerea, mare o terra appoggiandosi ai propri servizi di logistica e magazzino all'avanguardia.

Con una forte consapevolezza verso il ruolo che ricoprono una buona formazione professionale e l'adeguamento alle nuove tecniche digitali e IT, ORMESANI Srl prosegue verso la sua fiorente ascesa nel mercato mondiale.

I principali prodotti e/o servizi offerti dall'azienda sono Attività di trasloco, trasporti e spedizioni sia nazionali che internazionali aeree, terrestri, marittime, ferroviarie con qualsiasi tipo di mezzo; operazioni doganali, sdoganamenti, sbarchi, imbarchi, stivaggi, facchinaggio, deposito merci e operazioni ausiliarie e accessorie. La società offre servizi on-line.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 4720 mq.



# Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



## Sommario

Profilo dell'organizzazione	5
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	27
Fornitori, Comunità locali e Clienti	33
Leadership e Governance	37
Le azioni consigliate da Synesgy	42
GRI Key Concept	44
Indice dei GRI	46

“

*Affrontiamo la sfida della sostenibilità con determinazione e impegno, consapevoli del ruolo cruciale che svolgiamo nel settore delle spedizioni internazionali.*

*Attraverso l'innovazione e la responsabilità aziendale, costruiamo un futuro in cui la nostra operatività è sinonimo di rispetto per l'ambiente e per le comunità globali.*

**Martino Giuseppe Ormesani; Andrea Ormesani.**  
CEO Ormesani Srl



## Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a Ormesani Srl da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Ormesani Srl, all'indirizzo [www.ormesani.com](http://www.ormesani.com).

È possibile richiedere informazioni alla mail [admin@ormesani.it](mailto:admin@ormesani.it).

Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

### Score 2024



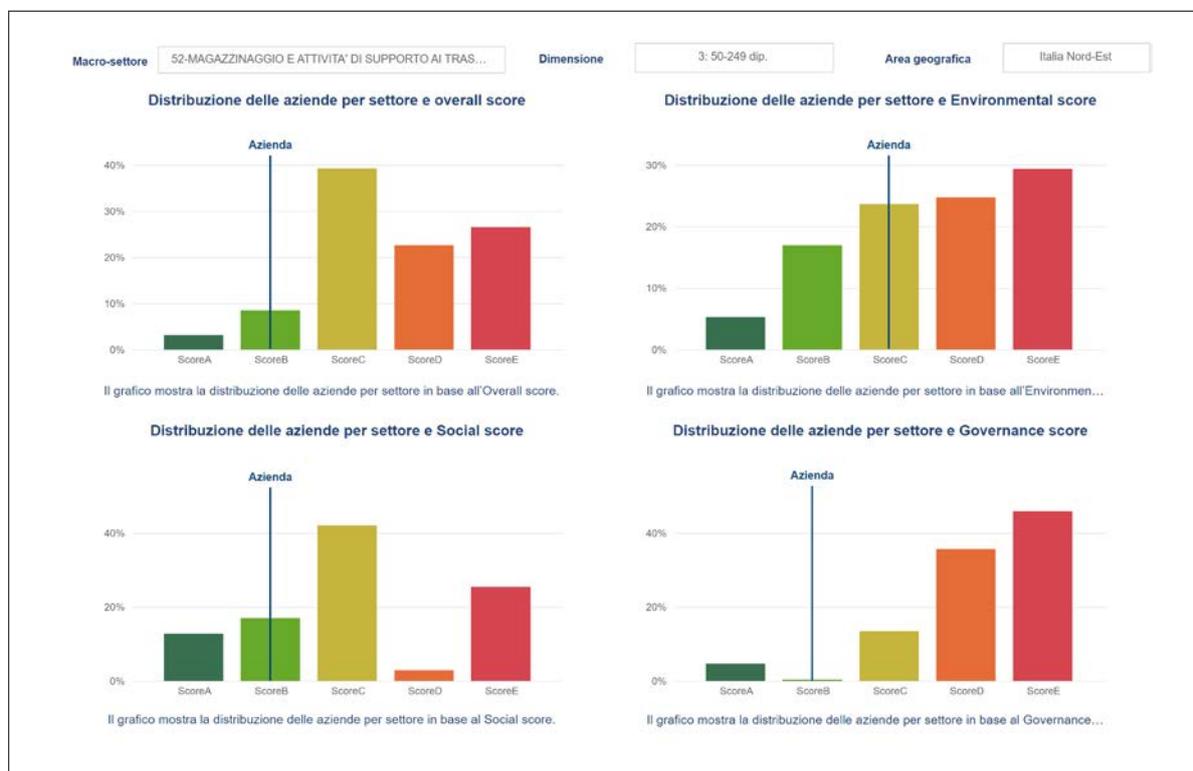
### Score 2023



L'azienda nel corso dei due anni oggetto di rendicontazione del Report di Sostenibilità, ha ottenuto dei risultati migliorativi in particolar modo nell'ambito della Governance e rispetto alle performance di Settore. Infatti, l'ottimo risultato viene evidenziato chiaramente negli Score emersi dalla compilazione del questionario ESG Synesgy.

Ormesani prosegue nel proprio percorso verso la sostenibilità, consapevole dell'importante ruolo che ricopre all'interno del settore e nel suo ambiente di riferimento.

## Statistiche Benchmark



# Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✔ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✔ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

# La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9  
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

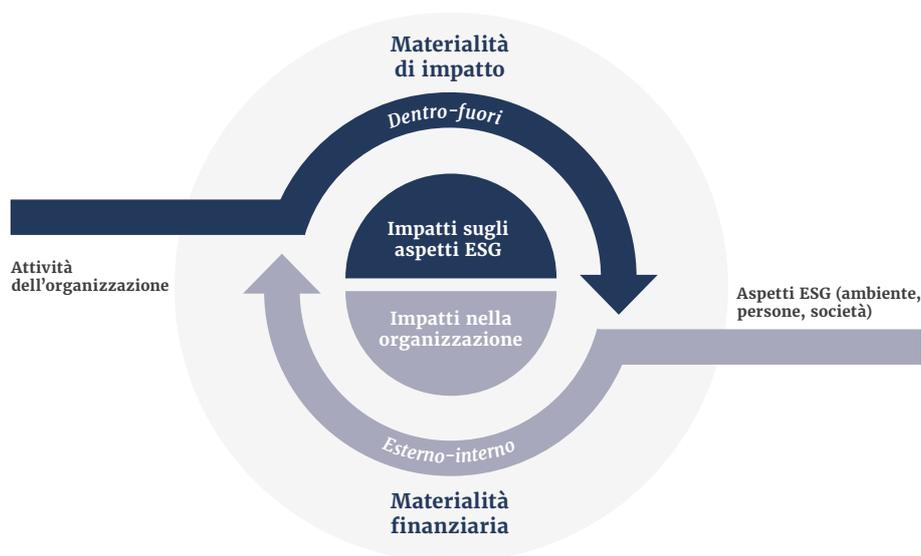
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

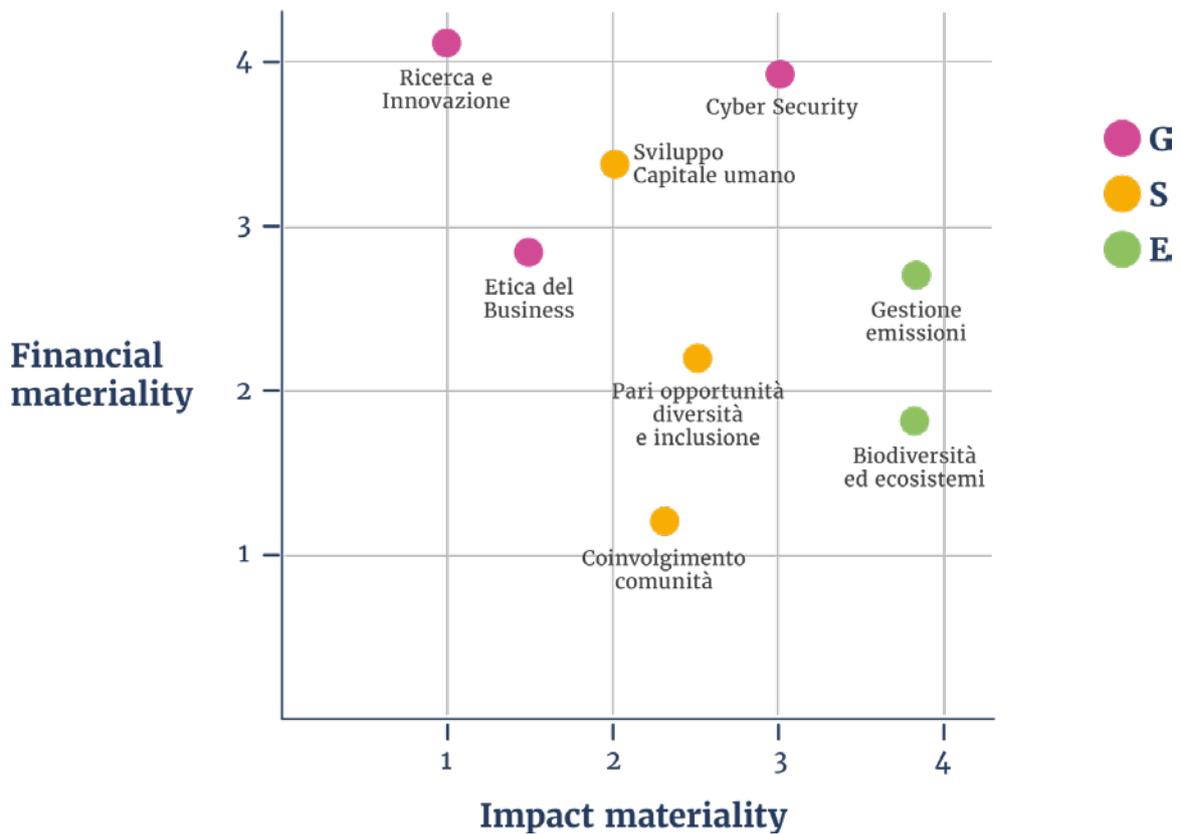


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholder e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Ormesani Srl (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:



INNOVATION  
& INFRASTRUCTURE



1 NO POVERTY



8 DECENT WORK  
& ECONOMIC  
GROWTH



2 ZERO HUNGER



7 AFFORDABLE  
& CLEAN ENERGY



4 QUALITY  
EDUCATION



3 GOOD HEALTH  
& WELL-BEING



6 CLEAN WATER  
& SANITATION



5 GENDER

# SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

## Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

## Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

## Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

## Ormesani Srl e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Ormesani Srl di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Ormesani Srl e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



### 03 - Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



### 08 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



### 09 - Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



### 11 - Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



### 12 - Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



### 13 - Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





# Ambiente





## Gestione degli impatti ambientali

**GRI 2-25 • GRI 201-4 • GRI 204 • GRI 305-5**  
**ESRS E1-1 • ESRS E1-2**  
**VSME ED BP3 • VSME ED BP4**

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO<sub>2</sub>, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società sta considerando di dar corso ad iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Per esempio ha intenzione di rendere l'azienda smoke free, di aumentare l'approvvigionamento di fonti rinnovabili e di realizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti.

Contestualmente alle proprie attività, l'azienda utilizza sistemi e/o applicativi per la tracciabilità.

L'azienda utilizza macchinari innovativi che efficientano i consumi di energia e le emissioni come, ad esempio, strumenti dotati di certificazione di efficienza energetica o macchinari di ultima generazione (acquistati da meno di cinque anni).

L'azienda ha avuto accesso a fondi europei per l'acquisto/implementazione di macchinari innovativi che efficientano i consumi e le emissioni.

L'azienda dispone di piani per aumentare l'efficienza dei carichi dei propri mezzi.

L'azienda dispone di piani per aumentare l'efficienza dei carichi dei propri mezzi: il processo prevede Progettato metodo di imballo per spedizioni via aerea per sfruttare il 100% della stiva a disposizione; corsi di formazione specifica sullo stivaggio.

## Materiali

### GRI 301-3

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

L'azienda utilizza imballaggi che provengono da materiale riciclato/sono resistenti e quindi riutilizzabili come oggetti. Non tutti gli imballaggi però, provengono da materiale riciclato.

La scelta degli imballaggi avviene secondo criteri di

- riduzione del loro volume complessivo;
- riduzione del numero di materiali utilizzati;
- riciclabilità degli involucri.

## Energia

GRI 3-3 • GRI 302-1 • GRI 302-4  
ESRS E1-5  
VSME ED B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 165052 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 80%.

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione dei consumi energetici.

L'azienda dispone di accordi per fornitura di energia che prevedono un mix energetico a minor impatto ambientale (es. energia proveniente da fonti rinnovabili).



## Mix energetico a ridotto impatto ambientale

L'azienda possiede un piano a medio-lungo termine per la diminuzione dei propri consumi energetici, in particolare:

- accensione delle luci solo se necessario sfruttando il più possibile la luce naturale;
- ottimizzazione dell'uso del computer e della stampante;
- spegnimento degli apparecchi quando non in uso;
- regolazione temperatura interna;
- costante manutenzione degli impianti.

## Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5  
ESRS E3-4  
VSME ED B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 1 m<sup>3</sup>.

La società utilizza tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi) e diagnostica (es. monitoraggio delle funzionalità) tramite registrazione della quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.

## Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-5

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni.

Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

La società ha adottato iniziative per diversificare la propria offerta per abbassare il proprio livello di inquinamento: ha innovato il proprio parco mezzi con mezzi elettrici e di ultima generazione.

La società effettua la scelta dei punti di snodo strategici per le proprie attività, per garantire che venga percorsa la minor distanza possibile.

La società ha scelto punti di snodo strategici per le proprie attività per garantire che venga percorsa la minor distanza possibile: in particolare Distanza tra centro logistico e luogo di consegna. Ottimizzazione degli spazi sui mezzi di consegna..

## Rifiuti

**GRI 306-1 • GRI 306-2**  
**ESRS E5-1 • ESRS E5-5**  
**VSME ED B7**

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 41 ton.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- la plastica;
- il legno;
- il materiale informatico;
- il vetro;
- la carta.







# People



## Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2**  
**ESRS S1-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16**  
**VSME ED N4 • VSME ED BP11 • VSME ED B8 • VSME ED B10 • VSME ED B9 • VSME ED BP10**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

L'azienda misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente:

- ai temi dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale);
- al tema del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio);
- alla segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori (es. near miss).

## Formazione

**GRI 205-2 • GRI 403-5 • GRI 404-1**  
**ESRS S1-13**  
**VSME ED B10**

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

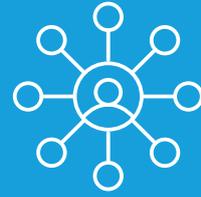
Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato:

- l'ambito della Privacy (es. GDPR);
- l'ambito della lotta alla corruzione;
- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro;
- l'ambito dell'innovazione digitale per la trasformazione sostenibile.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 963.

L'azienda applica politiche e/o procedure interne aggiuntive, ad integrazione dei Protocolli standard, a garanzia della salute e della sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti investendo in formazione e sensibilizzazione del personale.





## Fornitori, Comunità locali e Clienti





## Comunità locali e iniziative virtuose

### GRI 203-1 VSME ED B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

## Rapporti con la clientela

**GRI 413-1 • GRI 416-1**  
**ESRS S4-1**  
**VSME ED N4 • VSME ED BP11**

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti.

È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i consumatori e i clienti.

L'azienda effettua aggiornamenti e rivisitazioni delle proprie piattaforme web per rendere la navigazione più efficiente e leggera in modo da non appesantire i server e facilitare l'accesso agli utenti alla pagina.

È stato avviato un programma di compensazione delle emissioni di CO2 a cui gli utenti possono prendere parte pagando una quota aggiuntiva al momento dell'acquisto del servizio.

## Fornitori e pratiche di approvvigionamento

**GRI 203-1 • GRI 413-1**

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

La società investe in Ricerca e Sviluppo con focus sulla sostenibilità.





# Leadership e Governance



## Governance

**GRI 2-9-a**  
**ESRS 2 GOV-1**  
**VSME ED BP5**

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione.

In caso di CdA e Soci Amministratori, il numero dei componenti appartenenti al genere femminile è 1.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

## Etica professionale

**GRI 1 • GRI 2-28**  
**ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1**  
**VSME ED N2 • VSME ED N3**

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

L'azienda ha svolto un'analisi dei rischi derivanti dai fattori Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G).

Le iniziative adottate, le azioni intraprese e i relativi target quantitativi sono:

- partecipazione a corsi specifici relativi alla ESG;
- sponsorizzazioni ad associazioni/eventi locali;
- avvio processo per la certificazione UNI/PdR 125:2022;
- avvio processo per la certificazione ISO 27001:2022.

L'azienda partecipa ad associazioni di categoria che si occupano anche di aspetti di sostenibilità (ad esempio attraverso interventi o corsi di formazione).

## Compliance normativa

**GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-27 • GRI 307 • GRI 403-1 • GRI 419**  
**ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2**  
**VSME ED B1 • VSME ED N3**

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno di un apposito report.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



# ISO 9001

## Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di:

- un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG D. Lgs. 231/2001);
- una policy/procedura Whistleblowing;
- una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati;
- un Codice etico.

L'azienda presenta una politica interna per la gestione integrata di ambiente, salute e sicurezza.

L'azienda monitora il rispetto della politica interna con specifici indicatori quantitativi.



## GRI Key Concept

### Key Concepts (GRI 1, Section 2, Page 8)

Understanding the basic concepts for sustainability reporting is essential for those who collect and prepare the information for reporting, as well as for those who read that information using the GRI Standards. The main concepts are:

- ✔ **Impacts:** Consequences of an organization's activities on economic, environmental and social systems, including human rights. They can be direct or indirect, short-term or long-term, and can occur inside or outside the organization. It is important to consider the entire value chain of the organization when evaluating its impacts.
- ✔ **Material topics:** Determined through a due diligence process that considers the organization's impacts, stakeholder expectations and the context in which it operates. Material topics should be relevant (significant to the organization and its stakeholders), comprehensive (covering all significant impacts of the organization) and comparable (allowing comparison between organizations over time and across sectors).
- ✔ **Due diligence:** An ongoing process that includes identification (recognizing and understanding the potential impacts of the organization), evaluation (severity and likelihood of such impacts), prevention and mitigation (developing and implementing measures to avoid or minimize negative impacts), monitoring and reporting (monitoring the effectiveness of the measures taken and reporting on the progress made).
- ✔ **Stakeholders:** Identifying individuals or groups who may be positively or negatively affected by an organization's activities.

### Requirements for Reporting in Accordance with the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

Reporting in accordance with the GRI Standards allows an organization to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights, and these impacts are managed. This enables users of such information to make informed assessments and decisions regarding the organization's impacts and its contribution to sustainable development.

### Requirements for Reporting with Reference to the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

An organization can prepare a report with reference to the GRI Standards when it cannot meet all the reporting requirements needed to comply with the GRI Standards. Over time, the organization should transition to reporting in accordance with the GRI Standards, to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights.

Additionally, an organization can prepare a report with reference to the GRI Standards if it uses some of them or parts of their content, to report information on specific topics and for specific purposes, such as complying with climate change reporting regulations.

### Reporting Principles and Related Requirements (GRI 1, Section 4, Page 20)

Reporting principles are fundamental to achieve high-quality sustainability reporting. The principles guide the organization in ensuring the quality and accurate presentation of reported information. There are eight reporting principles:

- ✔ **Accuracy:** The organization must report correct information with sufficient detail to allow an assessment of its impacts.
- ✔ **Balance:** The organization must report information objectively, providing a fair representation of its positive and negative impacts.
- ✔ **Clarity:** The organization must present information in a comprehensible and accessible manner.
- ✔ **Comparability:** The organization must select, complete and report information consistently, to allow an analysis of changes in its impacts over time.
- ✔ **Completeness:** The organization must provide sufficient information to allow an assessment of its impacts during the reporting period.
- ✔ **Sustainability context:** The organization must report information related to its impacts within the broader context of sustainable development.
- ✔ **Timeliness:** The organization must report information regularly and make it available in a timely manner, to enable data users to make decisions.
- ✔ **Verifiability:** The organization must collect, record, complete and analyze data so that the information can be examined to establish its quality.

### Additional Recommendations for Reporting (GRI 1, Section 5, Page 25)

An organization should align sustainability reporting with regulatory and legislative reporting, in particular financial reporting. There are various ways to enhance the credibility of an organization's sustainability reporting, including:

- ✔ **Internal controls:** Examples include (i) establishing procedures to ensure the integrity and credibility of data and (ii) evaluating the adequacy of financial controls for sustainability.
- ✔ **External assurance:** Examples include (i) verifying the quality and credibility of the information and (ii) a publicly available assurance process.
- ✔ **Stakeholder engagement:** Examples include (i) seeking feedback and (ii) obtaining advice on the data to be reported.

# Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Ormesani Srl ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	39
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	39
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	39
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	39
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	38
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	39
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	39
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa	39
2-28	Appartenenza ad associazioni	Etica professionale	39	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni di rendicontazione	12	

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 3: Material Topics 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	22
GRI 201: Economic Performance 2016	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204		Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	31
GRI 301: Materiali 2016	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Materiali	21
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	22
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	22
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	23
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	23
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	20
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni	23
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	24
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	24
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	39
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	28

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Compliance normativa	39
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Occupazione	28
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	31
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	31
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporti con la clientela	35
	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	35
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419		Compliance normativa	39



Ormesani Srl  
Via G.Pascoli, 42/N  
Quarto D'Altino (VE)  
admin@ormesani.it  
www.ormesani.com

